

# **Ultimatum ai siciliani, Musumeci: "se contagi sempre alti, a febbraio possibile Lockdown"**

“Se i dati non miglioreranno, la Sicilia inasprirà le misure per la zona rossa. Siamo pronti a chiudere tutto come la scorsa primavera”. Poche parole, a margine di un incontro con la stampa, ma estremamente chiare. Il presidente della Regione lancia il suo ultimati. “Vedo troppi comportamenti indisciplinati”, ha anche confessato ribadendo un concetto già espresso la scorsa settimana. “Se i numeri del contagio non dovessero abbassarsi, dal primo febbraio adotteremo ulteriori misure restrittive, sentito il Governo nazionale. E non escludo un lockdown come quello della scorsa primavera”, le parole di Musumeci pronunciate a palazzo d’Orleans.

---

## **Cara Tari anche per il 2021: non ci sono margini per ridurre le aliquote. Ecco perchè**

I contribuenti siracusani hanno ricevuto negli ultimi giorni il saldo della Tari 2020. In forte ritardo sulla scadenza, a causa di problematiche interne all’ufficio tributi, si interrogano davanti all’importo da pagare: quando finalmente diminuirà il costo della Tari a Siracusa? Secondo

l'Osservatorio prezzi e tariffe di CittadinanzAttiva, il costo medio per famiglia nel capoluogo aretuseo è di 442 euro: è la settima tariffa più cara d'Italia.

Inutile nutrire particolari speranze per il 2021. L'aumento della percentuale di raccolta differenziata ed i risparmi ottenuti dal Comune di Siracusa non basteranno per ragionare di una revisione delle aliquote e del costo per gli utenti. Come spiega l'assessore Andrea Buccheri, "i problemi con il conferimento dell'organico per via della saturazione degli impianti ci hanno costretto a cercare soluzioni di emergenza. Soluzioni che finiscono per bruciare il risparmio che accumuliamo con la crescita della differenziata". Nella ultima parte del 2020, ricorderete, ritiro a singhiozzo della frazione organica proprio per l'impossibilità di conferire negli impianti autorizzati dalla Regione. "Dovendo cercare altri impianti, aumentano i costi a tonnellata. E così ci giochiamo le economie che avremmo potuto invece destinare alla riduzione della tassa". E in qualche modo, allora, i ritardi cronici della Regione in materia di rifiuti finiscono per pesare, indirettamente, sulla bolletta dei siracusani. "E purtroppo è dietro l'angolo l'ennesima emergenza: ad aprile è prevista la saturazione della discarica di Grotta San Giorgio". E poi c'è l'altro cronico problema: una evasione ed una elusione altissime e faticosamente contrastate.

La realizzazione di termovalorizzazione o inceneritori rimane solo allo stato di conversazione. "Gli impianti non si fanno dall'oggi al domani. Serve programmazione della Regione che, ad oggi, è mancata anche solo per le semplici discariche. E' un dato di fatto che negli ultimi 15 anni non c'è stata alcuna costruzione di questo passaggio di sviluppo", commenta ancora Buccheri che non si mostra particolarmente favorevole verso impianti di questo tipo. "Tutto dipende dalla quantità di immissioni in atmosfera. Con una differenziata funzionale, molto meglio una discarica che non immette nulla in aria".

foto dal web

---

# **Siracusa. Lo spartitraffico di piazza Adda diventa area verde: via anche i cartelloni pubblicitari**

Circa 27 mila euro per cambiare il volto dell'area di piazza Adda in cui ancora oggi si trova l'isola spartitraffico, privata dallo scorso luglio dei pini che, con le loro radici, hanno, nel tempo, deformato l'asfalto al punto da rappresentare un rischio per l'incolumità pubblica. L'idea del Comune è quella di creare una grande aiuola verde, a sinistra dell'edicola, con due attraversamenti pedonali. Al posto dei 15 pini rimossi saranno piantumati altri alberi, evidentemente di specie diversa, per non ritrovarsi, nel tempo, a dover affrontare lo stesso problema. Come ha spiegato nelle scorse settimane l'assessore al Verde, Carlo Gradenigo, a colorare di rosso quell'area ci saranno Brachychiton, i cosiddetti "Alberi bottiglia" o "Alberi Fiamma", vista l'appariscente fioritura primaverile. La scelta è ricaduta su questa specie anche per lo sviluppo radicale non importante e superficiale. L'area a verde sarà più ampia, così da garantire anche un drenaggio migliore rispetto a prima. Saranno eliminate le strutture per la cartellonistica pubblicitaria. Prevista, inoltre, una passerella centrale di circa due metri e mezzo oltre alle due rampe per l'attraversamento da parte delle persone diversamente abili, corridoio in linea con l'ingresso al parco, per facilitare, pertanto, l'accesso al giardino intitolato al giornalista siracusano Corrado Cartia. Il progetto è stato approvato il mese scorso.



---

# **Cedimento del solaio della scuola di Cassibile, lavori di somma urgenza per ripararlo**

Un "braccio di ferro" tra la dirigenza scolastica del plesso di via Nazionale dell'istituto comprensivo di Cassibile e l'amministrazione comunale. Pressing da parte della preside e,

infine, il “via libera” del Comune ai lavori per la messa in sicurezza dei locali, interessati, nei mesi scorsi, da problemi strutturali che avevano anche destato forti preoccupazioni nelle famiglie degli alunni che frequentano la scuola della frazione siracusana. Cedimenti dal soffitto che per fortuna non avevano causato alcun danno a persone, nonostante il rischio ci fosse. Così, almeno, emerge dai sopralluoghi e dalle verifiche effettuate dai tecnici incaricati da Palazzo Vermexio. Il problema, risolvibile con poco più di 13 mila euro, riguarda diversi punti del solaio, a vari livelli di criticità, che causano, secondo quanto dedotto dall’amministrazione comunale, “potenziale pericolo di sfondellamento”. Nulla, insomma, che lasci tranquilli, tanto da far partire lavori di somma urgenza. Uno di questi punti a rischio corrisponde con i servizi igienici posti al piano terra dell’edificio. L’impossibilità di utilizzare i servizi igienici avrebbe come immediata conseguenza l’impossibilità di frequentare la scuola, quindi l’interruzione delle lezioni da parte della dirigente scolastica, che questo aspetto lo avrebbe fatto ben presente al Comune. La questione dovrebbe, dunque, essere risolta nel giro di qualche settimana. L’iter burocratico è partito alla fine di dicembre, quando la scuola era chiusa per via delle vacanze di Natale, pausa che è durata più del previsto, com’è noto, per via dell’emergenza Covid.

---

**Vaccini in Sicilia, i ritardi di Pfizer e i timori per i richiami: la Regione prepara**

# La causa

Nonostante i ritardi Pfizer, non sarebbero a rischio i richiami dei vaccini in Sicilia. Lo assicura l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza. "Siamo stati prudenti ma serve una reazione per gli impegni non mantenuti da Pfizer", spiega confermando l'appoggio della Regione siciliana alla azione legale annunciata dall'Italia per i ritardi nella consegna dei vaccini programmati come da contratto.

Intanto, Progetto Siracusa ha raccolto e rilanciato le preoccupazioni sui tempi della vaccinazione dei medici e degli operatori sanitari delle cliniche private aretusee convenzionate con la Regione siciliana.

Ascolta le parole dell'assessore Razza

<https://fb.watch/38VQdMz9cP/>

---

## **Coronavirus, il bollettino: 1.486 nuovi positivi in Sicilia, +140 in provincia di Siracusa**

Sono 1.486 i nuovi positivi al covid in Sicilia, nelle ultime 24 ore. Contagi in lieve flessione rispetto alla giornata di ieri. L'Isola non è più la peggiore, è stata superata oggi dalla Lombardia. I tamponi processati sono stati 20.003, con una incidenza del 7,4%.

Nei reparti degli ospedali siciliani sono 1.459 i ricoverati, mentre altre 215 persone si trovano in terapia intensiva. Registrati altri 37 decessi.

In provincia di Siracusa i nuovi contagiati sono 140. Anche in questo caso, lieve flessione rispetto alle scorse 24 ore. Quanto alle altre province, questi i casi: 506 a Palermo, Catania 344, 252 a Messina, 50 a Trapani, 62 ad Agrigento, 87 a Caltanissetta, 24 a Ragusa e 21 a Enna

---

## **Nuovo ospedale di Siracusa, il progetto vincente sarà scelto entro il 7 marzo**

Entro la prima settimana di marzo sarà pubblicata la graduatoria di merito delle 15 proposte tecniche per la progettazione del nuovo ospedale di Siracusa. La fase di ammissione dei progetti presentati dai partecipanti al concorso di idee, lanciato dall'Asp un anno fa, è stata completata.

Alla Commissione giudicatrice il compito di selezionare le migliori proposte ideative, sulla base di precisi criteri. Al vincitore del concorso saranno affidati tutti i servizi di ingegneria dell'opera, ad esclusione del supporto al Rup e della Verifica della progettazione.

Il progetto preliminare dovrà essere presentato entro 75 giorni dall'aggiudicazione, quello definitivo entro 120 giorni dall'approvazione del preliminare. I tempi sono serrati, proprio per accelerare l'iter che deve condurre alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Il progetto esecutivo dovrà infatti pervenire entro 60 giorni dall'approvazione del definitivo.

Nel frattempo, il Commissario straordinario si occuperà della necessaria variante urbanistica, alla dichiarazione di pubblica utilità, all'acquisizione delle aree e dei pareri

delle amministrazioni competenti prima di procedere alla predisposizione degli atti di gara per la successiva selezione dell'appaltatore. Massima l'attenzione per evitare che tra le procedure semplificate possa trovare spazio la criminalità: sarà infatti definito un protocollo di legalità mirato alla prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Intanto in collaborazione con l'assessore della Salute, Ruggero Razza, sono in fase avanzata le intese con i ministeri della Salute e dell'Economia per la stipula dell'accordo di programma relativo alla totale copertura finanziaria dell'intervento, già inserito dalla Regione nella programmazione dell'edilizia ospedaliera per un costo stimato di 200 milioni di euro.

Il nuovo ospedale di Siracusa ha ricevuto la classificazione di Dea di II Livello, ovvero il massimo dell'offerta sanitaria pubblica disponibile. A regime, dovrebbe contare su circa 400 posti letto divisi per reparto, incluse nuove specialistiche oggi non presenti nel vecchio Umberto I.

---

## **Detenuti in attesa di visite specialistiche da anni, scoppia il caso: indagini e sopralluoghi**

Possono trascorrere anche due anni prima che vengano effettuate visite specialistiche o interventi ai detenuti ristretti nel carcere di Siracusa, pure se gli stessi hanno carattere d'urgenza. E' la denuncia del garante dei detenuti del capoluogo, Giovanni Villari, da cui è anche partita una indagine della Procura.

“Lungaggini inaccettabili. Qui sono in ballo diritti inviolabili dell’uomo, che nessuno può permettersi di negare”, dice oggi Marco Guerriero, componente della segreteria regionale del PD. “Nei prossimi giorni sarò a Siracusa per ascoltare anche gli agenti di polizia penitenziaria di Siracusa dai quali è partita la segnalazione sulle infinite attese”.

Intanto, è stato chiesto alla Regione di inserire tra le priorità la vaccinazione nelle carceri “per gli agenti di polizia penitenziaria, le detenute e i detenuti, gli operatori carcerari e per coloro che entrano negli istituti di pena per motivi di difesa, trattandosi di luoghi chiusi particolarmente soggetti al rischio di diffusione del virus”, spiega Guerriero.

---

## **Nell'anno del covid aumentano le imprese in Sicilia: in provincia di Siracusa, +242**

Sorpresa, aumentano le imprese in Sicilia. Nonostante la crisi dovuta alla pandemia ed alla forte contrazione di consumi e investimenti, i dati relativi alla natalità ed alla mortalità delle imprese siciliane nel 2020 segnano un saldo positivo. I dati sono forniti dall’Ufficio studi di UnionCamere Sicilia. Nel 2020, sono state 22.309 le nuove imprese nate e 18.673 quelle cessate. Il saldo siciliano è pertanto positivo: +3.636. Tra le province, Siracusa fa registrare il terz’ultimo dato regionale con un saldo pari a +242 imprese. Fanno peggio sono Caltanissetta (+54) ed Enna (-36). Nel corso del 2020 sono state registrate, in provincia di Siracusa registrate, 39.232 nuove imprese con un saldo finale di +242 a fronte delle cessazioni.

Fanno da locomotiva, invece, Catania (+920), Palermo (+651) e Messina (+610). Bene anche Trapani (+392) ed Agrigento (+395). "Il 2020 è stato un anno pesantissimo per l'economia siciliana e ne dobbiamo ancora registrare le conseguenze. A parte il microdato negativo di Enna, abbiamo un andamento positivo in tutte le province siciliane", commenta il presidente di UnionCamere Sicilia, Pino Pace.

foto dal web (quifinanza.it)

---

## **Siracusa. Basta alberi capitozzati, monito dell'assessore alle ditte: "Nemmeno nel privato"**

Il tema ha spesso dato vita a polemiche in città. In più occasioni, in passato, associazioni ambientaliste e cittadini sensibili al tema hanno protestato dopo alcune potature di alberi, se realizzate con la tecnica della capitozzatura. Vuol dire eliminare del tutto i rami e aspettare che la vegetazione riparta. Una tecnica che, tuttavia, non è priva di ripercussioni negative sulla salute dell'albero che la subisce. Per questo il Comune la vieta espressamente con uno specifico regolamento. Ovviamente, il regolamento va poi rispettato e a quanto pare non sempre questo accade. Entra, oggi, in campo l'assessore al Verde, Carlo Gradenigo. Il suo è un appello rivolto alle ditte che gestiscono il verde nel capoluogo, non solo quello pubblico, ma anche quello privato. "Questa amministrazione - spiega Gradenigo - ha tra le sue priorità quella di rendere la città più verde e di aumentarne

il relativo bilancio arboreo. In quest'ottica le alberature esistenti giocano un ruolo fondamentale nel migliorare le condizioni di ombreggiamento e comfort climatico in una città esposta a lunghi periodi di caldo siccitoso.

A tal proposito si rende necessaria una particolare attenzione nelle operazioni di potatura evitando fenomeni di capitozzatura e tagli drastici di branche e rami di grosse dimensioni se non in condizioni di particolare e comprovato pericolo o malattia". Una visione chiara, dunque, sul tema. Gradenigo poi entra più nel dettaglio. "Una potatura troppo drastica-fa notare- può comportare uno stravolgimento della crescita, dell'assetto e della stabilità della pianta e nei casi più gravi la morte precoce. Per evitare tutto ciò e non incorrere in sanzioni, si chiede a tutte le ditte di manutenzione del verde pubblico e privato della città di Siracusa, di attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel "regolamento comunale del verde" capitolo IV-Potature, effettuando tagli su rami non superiori a 10cm di diametro e nei comprovati casi particolari, richiedere all'ufficio verde pubblico l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori fornendo allo stesso adeguata relazione sullo stato della pianta e le motivazioni tecniche della richiesta".